



BIRDGARDEN

Il nuovo progetto di Oasiverde, per il quale vi chiediamo un aiuto

Cos'è un birdgarden? Letteralmente significa "giardino per uccelli" ma partendo dalla volontà di creare un'area apposita in cui aiutare gli uccelli selvatici a passare il critico periodo invernale, si possono in realtà definire obiettivi molto più ampi. Il progetto Birdgarden infatti non si sofferma a singole specie ma si allarga ad un intero ecosistema, cioè a tutto l'insieme delle relazioni biologiche che in esso avvengono. E' proprio in questo senso che viene considerato, in un'area in cui viene bandito l'uso di pesticidi ed erbicidi, l'inserimento di piante autoctone, di un muretto a secco capace di richiamare insetti (ma anche orbettini, moscardini...), i quali richiamano cince ed altri insettivori, che a loro volta attirano i grandi rapaci... Da una parte ci soffermiamo ad obiettivi di stampo naturalistico, comprendendo con la sistemazione di mangiatoie,

nidi, vasche d'acqua...per permettere anche il monitoraggio delle specie (non solo di uccelli) presenti nell'area e del loro comportamento, fino al vero recupero di animali selvatici feriti; dall'altra parte si sviluppano gli aspetti educativi del progetto. Un giardino naturale mirato al richiamo di fauna selvatica e in modo particolare agli uccelli, non vuol dire solo creare un'oasi in più per loro, ma la possibilità per le persone di entrare in contatto quotidiano con la natura. La realizzazione di questo progetto mira ad educare alla conoscenza degli equilibri su cui la natura è fondata, al rispetto di questi equilibri, alla considerazione del verde, non come colore per riempire il vuoto del paesaggio, ma come nodo essenziale per gli equilibri della natura stessa. Il Birdgarden è pertanto un tipo di giardino naturale che consentirà di svolgere attivi-

tà conoscitive del territorio, attraverso il birdwatching, la fotografia naturalistica, i percorsi tematici, i laboratori... In un mondo in cui si tende a proiettare sulla natura e gli animali ciò che i media, i fumetti, i giochi elettronici propongono, con una visione distorta della realtà, si fa sempre più urgente il bisogno di ristabilire un contatto "popolare" per la natura, che può essere ottenuto solo attraverso la "familiarità" ossia contesti semplici e accessibili a tutti. Questo progetto è stato sottoposto all'attenzione dell'Apas, che ne ha subito colto gli intenti con entusiasmo, e da tempo al Centro Naturalistico, da cui ancora attendiamo risposta. Al momento stiamo organizzando la costruzione dei nidi e delle mangiatoie, cerchiamo persone che vogliano aiutarci nella predisposizione dell'area del Birdgarden all'interno di Oasiverde! Chiamaci! Se vuoi che le cose cambino devi iniziare tu a farle cambiare, con volontà e impegno! Noi lo stiamo già facendo. Non essere depresso né distratto, ti aspettiamo! 335 5719652 Elena oppure invia una mail info@oasiverdersm.org

UNA POESIA PER CAMBIARE

Questo mese Oasiverde dedica a tutti una poesia (pagina a destra), su un male che appare comune nel nostro paese così generoso di sonniferi e psicofarmaci. Questo doveva essere l'anno che avrebbe segnato l'inizio della realizzazione dei tanti laboratori e progetti in cantiere, grazie alla serra didattica. Come sapete, la serra a marzo è crollata sotto la neve. Abbiamo chiesto aiuto: niente. Eppure siamo il mese di Settembre vede già ricostruita la struttura portante della serra. Inoltre abbiamo presentato comunque uno dei progetti che avevamo in mente, che vi sottoponiamo oggi, chiedendo ancora aiuto. Ma attenti: non chiediamo aiuto per raggiungere una meta, ma per condividere un percorso. Il nostro sonnifero è il ronzo delle api, il vento tra le foglie del pioppo argentato. Il nostro psicofarmaco è l'azzurro maturo raccolto dall'albero, è la carezza scambiata la sera con Zampa Bianca che ci aspetta, è il torsolo di mela offerto agli asini, perché quello che a noi appare uno scarto, per chi lo sa apprezzare è pura dolcezza.



Zampa Bianca aspetta le coccole



Non sei depresso, sei distratto,

distratto dalla vita che ti popola. Distratto dalla vita che ti circonda: delfini, boschi, mari, montagne, fiumi. Non cadere in quello in cui cadde tuo fratello che soffre per un essere umano mentre al mondo ce ne sono 5.600 milioni.

Inoltre non è tanto male vivere da solo. Io vivo bene, decidendo in ogni istante quello che voglio fare, e grazie alla solitudine mi conosco, cosa che è fondamentale per vivere.

Non cadere in quello in cui cadde tuo padre che si sente vecchio perché ha 70 anni, dimenticando che Mosè dirigeva l'esodo a 80 e Rubinstein interpretava come nessuno Chopin a 90. Solo per citare due casi conosciuti.

Non sei depresso, sei distratto, per questo motivo credi di aver perso qualcosa: ciò è impossibile, perché tutto ti fu dato. Non hai perso un solo capello della tua testa, tanto non puoi essere padrone di niente. Inoltre, la vita non ti toglie cose, ti libera da cose. Ti solleva affinché tu possa volare più alto, affinché tu raggiunga la pienezza. Dalla culla alla tomba è una scuola, per questo motivo quello che chiami problemi sono lezioni.

Non perdesti nessuno, quello che morì semplicemente ci ha anticipato, perché per là andiamo tutti. Inoltre il meglio di lui, il suo amore, ti segue nel tuo cuore. Chi potrebbe dire che Gesù è morto? Non c'è morte: è trasloco. E dall'altro lato ti aspetta gente meravigliosa: Gandhi, Michelangelo, Whitman, San Agostino, Madre Teresa, tua nonna e mia madre che credeva che la povertà sta più vicino all'amore, perché il denaro ci distrae con troppe cose, e ci allontana perché ci rende diffidenti.

Fa' solo quello che ami e sarai felice, e quello che fai e che ami, è benedettamente condannato al successo che arriverà quando deve arrivare, perché quello che deve essere sarà, ed arriverà naturalmente. Non fare niente per obbligo né per compromesso, bensì per amore. Allora ci sarà pienezza, ed in quella pienezza tutto è possibile. E senza sforzo perché ti muove la forza naturale della vita, quella che mi risollevò quando cadde l'aeroplano con mia moglie e mia figlia; quella che mi mantenne vivo quando i medici mi diagnosticavano 3 o 4 mesi di vita.

Dio ti ha messo un essere umano a carico, e sei tu stesso. Ti devi rendere libero e felice, dopo potrai condividere la vita vera con gli altri.

Ricorda Gesù: "Amerai il prossimo come te stesso." Riconciliati con te, mettiti di fronte allo specchio e pensa che quella creatura che stai vedendo è opera di Dio; e decidi subito di essere felice perché la felicità è qualcosa che si

impara. Inoltre, la felicità non è un diritto ma un dovere, perché se non sei felice stai amareggiando tutti quelli che ti amano. Un solo uomo che non ebbe né talento né valore per vivere, ordinò di ammazzare sei milioni di fratelli ebrei.

Ci sono tante cose per godere ed il nostro cammino per la terra è tanto breve che soffrire è una perdita di tempo. Abbiamo per godere la neve dell'inverno ed i fiori della primavera, il cioccolato di Perugia, la baguette francese, i sigari messicani, il vino Cileno, i mari ed i fiumi, il calcio dei Brasiliani, Le Mille ed Un Notte, la Divina Commedia, il Don Chisciotte, il Pedro Páramo, il bolero di Manzanero e le poesie di Whitman; la musica di Mahler, Mozart, Chopin, Beethoven; la pittura di Caravaggio, Rembrandt, Velásquez, Picasso e Tamayo tra tante meraviglie.

E se hai il cancro o l'AIDS, possono accadere due cose e entrambe sono buone; se vince, ci si libera dal corpo che è tanto fastidioso: ho fame, ho freddo, ho sonno, ho voglia, ho ragione, ho dubbi... e se lo vinci, sarai umile, più grato, pertanto facilmente felice. Libero dal tremendo peso della colpa, della responsabilità, e della vanità, disposto a vivere ogni istante profondamente come deve essere.

Non sei depresso, sei disoccupato. Aiuta il bambino che ha bisogno di te, quel bambino sarà amico di tuo figlio. Aiuta i vecchi, ed i giovani ti aiuteranno quando lo sarai. Inoltre, il servizio è una felicità sicura, come godere della natura e curarla per quello che darà. Da senza misura e ti daranno senza dosare. Ama fino a trasformarti nella cosa amata e ancora di più, fino a trasformarti nello stesso amore.

E che non ti confondano pochi omicidi e suicidi, il bene è maggioranza nonostante non si nota perché è silenzioso, una bomba fa più rumore che una carezza, ma per ogni bomba che distrugge ci sono milioni di carezze che alimentano la vita. Vale la pena, vero? Se Dio avesse un frigorifero, terrebbe una tua foto incollata su di esso. Se avesse un portafoglio, la tua foto ci starebbe dentro. Egli ti manda fiori ogni primavera. Egli ti manda un'alba ogni mattina. Ogni volta che tu vuoi parlare, Egli ti ascolta. Egli può vivere in qualunque parte dell'Universo, però scelse il tuo cuore. Affrontalo, amico - Egli è pazzo di te! Dio non ti promise giorni senza dolore, sorrisi senza tristezza, sole senza pioggia, però Egli ti promise forze per ogni giorno, consolazione per ogni lacrima, e luce per il cammino. "Quando la vita ti dà mille ragioni per piangere, dimostrale che hai mille e una ragione per cui sorridere".

Facundo Cabral

ASSOCIAZIONE OASIVERDE

Sede legale:
Strada Genghe di Atto, 122/b
47892 - Acquaviva (Rep. San Marino)
Telefono: 335.7340580
Fax: 0549.944242
mail: info@oasiverdersm.org
web: www.oasiverdersm.org
IBAN: SM 22X03 26209 80000 00003 04885
COE: SM21783



ATTIVITA' CONVENZIONATE

Agrizoo - Allianz/Lloyd Adriatico - Artemisia - Babette - Babylab - Blu notte - Ciquadro - Cofafer - Estetice Michelle - Fior di Verbena - Food & Science - Legatoria Incipit - Harmonia - India World - La rondine - Lavanderia Magic - Layak - Legno Design - Phisicol - Piletas - Salmoiraghi & Viganò - San Marino Vernici - Scigno delle Fate - Titan Gomme - Tutta Natura - Vivaio Zanotti - Zaffbike